



7119 **S. Demetrio Né Vestini**

Verso una totale integrazione con "A2/A4 La Scuola Formato Famiglia"

postato il 18/10/2011 alle ore 15:01

Il progetto vuole coinvolgere adulti e ragazzi stranieri ed italiani per una sempre migliore convivenza



Sarà presentato venerdì 21, alle 10.30, presso la scuola di S. Demetrio Né Vestini, il progetto "A2/A4 La Scuola Formato Famiglia", finanziato dal fondo FEI, è promosso da Fondazione Mondo Digitale in partnership con l'Istituto comprensivo. Attraverso questo progetto si cercherà la piena integrazione degli stranieri che a S. Demetrio sono circa il 50 per cento, mentre tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado raggiungono il 17 per cento. A2 rappresenta il livello di conoscenza della lingua italiana che i cittadini stranieri devono cercare di raggiungere; A4 è il formato del foglio che usano gli alunni per confezionare il materiale didattico; formato famiglia è il modello di apprendimento intergenerazionale promosso dalla Fondazione Mondo Digitale: gli alunni, coordinati dai docenti, personalizzano la formazione sulle reali esigenze e competenze degli adulti. Saranno direttamente i ragazzi a calibrare i contenuti delle attività didattiche in base alle effettive competenze linguistiche e culturali dei genitori, mentre i ragazzi italiani saranno impegnati nelle attività di semplificazione e contestualizzazione. Il progetto partirà coinvolgendo i genitori, ma aspira ad allargarsi a tutta la Comunità Sirentina. Tante le attività previste: un blog interculturale per promuovere il dialogo tra le comunità; videoconferenze ed eventi aperti alla cittadinanza; incontri tematici a scuola e punti internet itineranti con laptop connessi a internet per fornire assistenza sulle pratiche on line. Alla presentazione parteciperanno: prefetto dell'Aquila Giovanna Maria Iurato, presidente della Comunità Montana Sirentina Luigi Fasciani, dirigente scolastico Lucia Di Giulio, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale Mirta Michilli e il sindaco dei Ragazzi Danilo De Crescentis. Studenti e docenti presentano alcuni esempi di didattica innovativa per l'integrazione.